

# VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia  
Settimana dal 31 agosto al 7 settembre 2025

Via Marconi 19 - 33080 Porcia - Tel. 0434935401 - www.sangiorgio-porcia.it

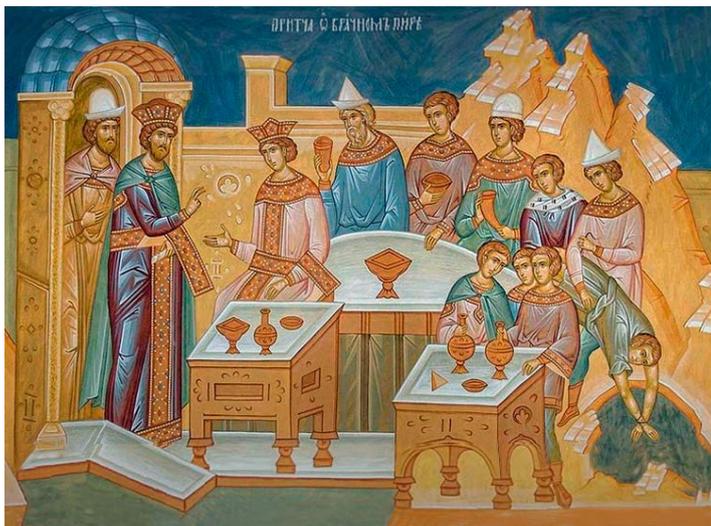
## DOMENICA 31 agosto 2024

Domenica XXII del Tempo Ordinario

Duomo ore 7.30 S. Rosario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Perin Francesco e Mozzon Oliva;  
+Bortolus Rino, Giacomo e Piva Teresa; +Canton  
Lucia; +Biscontin Rosalia e Pagnossin Sante;  
+2° Ann di Alberigo Daltoé ore 18.00.



**Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia  
sarà esaltato**

Nel Vangelo di questa domenica (Lc 14,1,7-14), incontriamo Gesù commensale nella casa di un capo dei farisei. Notando che gli invitati sceglievano i primi posti a tavola, Egli raccontò una parabola, ambientata in un banchetto nuziale. "Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: «Cèdigli il posto!» ... Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto" (Lc 14,8-10). Il Signore non intende dare una lezione sul galateo, né sulla gerarchia tra le diverse autorità. Egli insiste piuttosto su un punto decisivo, che è quello dell'umiltà: "chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato" (Lc 14,11). Questa parabola, in un significato più profondo, fa anche pensare alla posizione dell'uomo in rapporto a Dio. L'"ultimo posto" può infatti rappresentare la condizione dell'umanità degradata dal peccato, condizione dalla quale solo l'incarnazione del Figlio Unigenito può risollevarla. Per questo Cristo stesso "ha preso l'ultimo posto nel mondo — la croce — e proprio con questa umiltà radicale ci ha redenti e costantemente ci aiuta"

Al termine della parabola, Gesù suggerisce al capo dei farisei di invitare alla sua mensa non gli amici, i parenti o i ricchi vicini, ma le persone più povere ed emarginate, che non hanno modo di ricambiare, perché il dono sia gratuito. La vera ricompensa, infatti, alla fine, la darà Dio, "che governa il mondo ... Noi gli prestiamo il nostro servizio solo per quello

che possiamo e finché Egli ce ne dà la forza". Ancora una volta, dunque, guardiamo a Cristo come modello di umiltà e di gratuità: da Lui apprendiamo la pazienza nelle tentazioni, la mitezza nelle offese, l'obbedienza a Dio nel dolore, in attesa che Colui che ci ha invitato ci dica: "Amico, vieni più avanti!"; il vero bene, infatti, è stare vicino a Lui. San Luigi IX, re di Francia - la cui memoria ricorreva mercoledì scorso - ha messo in pratica ciò che è scritto nel *Libro del Siracide*: "Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore" (3,18). Così egli scriveva nel suo "Testamento spirituale al figlio": "Se il Signore ti darà qualche prosperità, non solo lo dovrai umilmente ringraziare, ma bada bene a non diventare peggiore per vanagloria o in qualunque altro modo, bada cioè a non entrare in contrasto con Dio o offenderlo con i suoi doni stessi" (*Acta Sanctorum Augusti* 5 [1868], 546).

Benedetto XVI

## LUNEDI' 1 settembre 2025

22ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Graziella; Per tutti i defunti.

## MARTEDI' 2 settembre 2025

22ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Per tutti i defunti.

## MERCOLEDI' 3 settembre 2025

San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Perin Pietro e Bertolo Maria.

## GIOVEDI' 4 settembre 2025

22ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Fort Lorenzo; +Rossi Ido.

**VENERDI' 5 settembre 2025**

22ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

*Intenzioni:* +Perin Pietro; +Otello Ciani.**CONFESSIONI**Ogni Venerdi in *Santa Maria* ore 8.30 - 9.00Ogni Sabato in *Duomo* ore 17.30 - 18.30Ogni Domenica in *Duomo* ore 7.30 alle 12.00  
e ore 17.30 alle 18.00**SABATO 6 settembre 2025**

22ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

*Intenzioni:* +Morandin Vittorio, Lina e Tomasi  
Antonia; +Pasut Luigi e Zanetti Elsa.**DOMENICA 7 settembre 2025***Domenica XXIII del Tempo Ordinario*

Duomo ore 7.30 S. Rosario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

*Intenzioni:* +Zaina Sergio; +Zanetti Bruno e  
famigliari; +Ernesto, Assunta e Figlio.**CARLO ACUTIS SANTO IL 7 SETTEMBRE 2025**

ASSISI – “Gioiamo di questo annuncio del Santo Padre di canonizzare il Beato Carlo Acutis il prossimo 7 settembre insieme a Pier Giorgio Frassati. Quella del giovane santo millennial sarà la prima canonizzazione del nuovo Papa che, speriamo, possa venire presto a pregare sulla tomba di Carlo, custodita nel nostro Santuario della Spogliazione”. Lo ha detto il vescovo delle diocesi di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino e di Foligno, monsignor Domenico Sorrentino, dopo l’annuncio nel corso del concistoro ordinario pubblico per la Canonizzazione dei Beati. “Che l’iscrizione di Carlo nell’albo dei Santi – aggiunge monsignor Sorrentino – avvenga insieme a quella di Frassati è un ulteriore segno della provvidenza per rimettere la santità della vita ordinaria al centro dell’attenzione della Chiesa e specialmente delle nuove generazioni. Ora, come diocesi, riprenderemo subito le linee della organizzazione che avevamo messo in campo per la precedente data e siamo sicuri che questo costituirà un evento di grande portata e di grande incoraggiamento per i tanti fedeli”.

**Il miracolo della canonizzazione**

Alla fine di maggio nel 2024 Papa Francesco aveva riconosciuto il nuovo miracolo di Carlo Acutis, autorizzando il Dicastero per le cause dei Santi a pubblicare il relativo decreto. Si tratta del miracolo compiuto per Valeria, una giovane del Costa Rica e studentessa universitaria a Firenze, che nel luglio del 2022 era caduta dalla bicicletta e finita in coma irreversibile. Al Careggi le diagnosticarono un trauma cranico molto grave, le speranze di vita erano azzerate. La mamma Liliana, sei giorni dopo, venne in Assisi, per raccomandare la figlia al Beato Carlo e passò tutta la giornata inginocchiata davanti alla sua tomba. In serata le arrivò una telefonata dall’ospedale informandola del miglioramento improvviso e inspiegabile della figlia: Valeria aveva ripreso a respirare spontaneamente, il giorno dopo riprese a muoversi e parzialmente a parlare. A settembre 2024, insieme alla mamma, Valeria era poi venuta ad Assisi per pregare sulla tomba di Carlo e ringraziare per il miracolo ricevuto.

**Il miracolo della beatificazione**

Nel 2020, Acutis era stato dichiarato Beato dalla Congregazione delle cause dei Santi che aveva esaminato un altro suo miracolo, avvenuto nell’ottobre 2013 nella chiesa di San Sebastiano a Campo Grande, in Brasile: dopo avere toccato una reliquia di Acutis, un pezzo di maglia appoggiato sul suo corpo, un bambino di sei anni di nome Matheus, che soffriva di una grave anomalia al pancreas, era completamente guarito. Nonostante la pandemia, alla beatificazione avvenuta nella Basilica di San Francesco, il 10 ottobre 2020, avevano partecipato oltre 3.000 persone: una cifra che, senza più restrizioni, è destinata ad aumentare quando Carlo – nel corso della cerimonia del 7 settembre che si svolgerà a Roma – sarà proclamato Santo.

**Chi è Carlo Acutis**

Nato a Londra il 3 maggio del '91 il Carlo Acutis fin da piccolo ha manifestato una grande e profonda spiritualità: seguiva ogni giorno la messa e chiamava l’eucaristia “la mia strada verso il Cielo”). Particolarmente attento a poveri e bisognosi, sportivo e appassionato di computer, Carlo ha utilizzato il web come per diffondere la sua mostra “Segni”, dedicata ai miracoli eucaristici e divenuta celebre in tutto il mondo. Il 12 ottobre 2006, a soli 15 anni, ammalatosi improvvisamente di leucemia fulminante è morto dopo un ricovero durato solo tre giorni all’ospedale San Gerardo di Monza.

Mons. Domenico Sorrentino Vescovo di Assisi

**Notizie Correlate:**[\*\*PEREGRINATIO DELLA RELIQUIA DEL BEATO CARLO ACUTIS\*\*](#)[\*\*“INNAMORATEVI DELLA LIBERTÀ E NON PERDETE MAI LA SPERANZA”\*\*](#)[\*\*IN TRE MESI 110MILA PRESENZE AL SANTUARIO DELLA SPOGLIAZIONE\*\*](#)